

COMUNE DI SOLAGNA

Provincia di VICENZA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

sulla proposta di

BILANCIO CONSUNTIVO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

e documenti allegati

Revisore Unico

Dott. Massimo Todaro

Sommario

PREAMBOLO

CONTO DEL BILANCIO

- ***Verifiche preliminari***

- ***Gestione finanziaria***

- ***Risultati della gestione***

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) Conciliazione dei risultati finanziaria

- ***Analisi del conto del bilancio***

confronto tra previsioni iniziali e rendiconto

verifica del Patto di Stabilità Interno

verifica questionari sul bilancio 2013 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- ***Entrate***

Titolo I – Entrate Tributarie

Titolo II – Trasferimenti dello Stato

Titolo III – Entrate Extratributarie

- ***Uscite***

Titolo I – spese Correnti

Titolo II – Spese in conto capitale

- ***Analisi della gestione dei residui***

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONCLUSIONI

PREAMBOLO

Il sottoscritto Dott. Massimo Todaro Revisore Unico dei Conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 14.11.2011;

- ricevuta in data 07/04/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera di G.C. 22 del 02.04.2014, completi di:

a) conto del bilancio;

b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 33 del 30.09.2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - tabella dei parametri gestionali;
 - inventario generale (aggiornato al 31.12.2013);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - le risultanze dell'ultimo bilancio approvato delle società partecipate;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
 - viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;

- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 19.09.2001 e n.60 del 06.11.2001 di cui il revisore auspica un aggiornamento;
- visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO***Considerazioni preliminari***

L'organo di revisione, constata che:

- La Sezione Regionale di Controllo non ha emesso pronuncia specifica sul bilancio di previsione 2013, ai sensi dell'art.1, comma 168, della legge 266/2005.
- L'Ente, dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. Int. del 24/09/2009, non risulta in una situazione di deficiarietà strutturale;
- Nel rendiconto vi è corrispondenza tra accertamenti di entrata ed impegni di spesa a destinazione specifica nei capitoli dei servizi c/terzi;
- Sono stati rispettati i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente. In particolare, con determinazione n.45 del 27.02.2012 è stata data attuazione all'art.6, comma 6 del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, relativo alla riduzione del 10 per cento dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo, riduzione confermata con determinazione n. 11 del 15.01.2013 per l'anno 2013;
- Si dà atto non ha provveduto a reclutare nuovo personale o conferire incarichi ciò in riferimento all'art.18 del d.l. 112/2008, convertito in legge 133/2008, ed all'art. 4, comma 17 del d.l. 138/2012, n.148, relativi ai criteri ed alle modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi, con riferimento alle società a partecipazione pubblica di servizi pubblici locali di cui all'art. 4, comma 17 del d.l. 138/2012, alle altre società a partecipazione pubblica totale o di controllo (anche attraverso la partecipazione contestuale di più enti) di cui all'art.18, comma 12;
- L'Ente ha portato a termine le procedure di ricognizione dell'oggetto delle società partecipate, adottando le conseguenti delibere, come previsto dall'art. 3, comma 27 e ss. della legge 244/2007;
- L'Ente nel 2013 non ha affidato ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale e pertanto non ha dovuto a provvedere al congelamento dei posti ed alla rideterminazione della dotazione organica, ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 comma 30 della legge 244/2007;
- L'Ente ha portato a termine le procedure di verifica del rispetto delle condizioni previste dall'art.13 del d.l. 223/2006, convertito in legge 248/2006 e ss.mm.¹;

¹ 1. Al fine di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori nel territorio nazionale, le società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti in funzione della loro attività, con esclusione dei servizi pubblici locali e dei servizi di committenza o delle centrali di committenza apprestati a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché, nei casi consentiti dalla

- Alla data di compilazione del presente parere non vi sono gestioni affidate che rientrano nella fattispecie prevista dall'art.23-bis, comma 8, lett.e), del d.l. 112/2008, convertito in legge 133/2008;
- L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati e quindi non è tenuto a predisporre ed allegare al rendiconto 2013 la nota prevista dall'art. 62 d.l. n. 112/2008, conv. in l. n. 133/2008, così come riformulato dall'art. 3 della L. 203/2008 (legge finanziaria 2009);
- L'Ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare, ovvero del leasing immobiliare in costruendo e del lease-back e non ha posto in essere operazioni di project financing;
- E' in corso di predisposizione il rapporto relativo all'analisi e revisione delle procedure di spesa previsto dall'art. 9 D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- E' stato allegato al rendiconto il prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza previsto dal comma 26, art. 16 D. L. 138/2012, secondo lo schema tipo previsto nel D. M. del 23 gennaio 2013;
- E' stata costituita la parte fissa del fondo delle risorse per la contrattazione integrativa per l'anno 2013.

legge, per lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza, devono operare [esclusivamente] con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti, non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, nè in affidamento diretto nè con gara, e non possono partecipare ad altre società o enti aventi sede nel territorio nazionale. Le società che svolgono l'attività di intermediazione finanziaria prevista dal testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, sono escluse dal divieto di partecipazione ad altre società o enti.

2. Le società di cui al comma 1 sono ad oggetto sociale esclusivo e non possono agire in violazione delle regole di cui al comma 1.

3. Al fine di assicurare l'effettività delle precedenti disposizioni, le società di cui al comma 1 cessano entro quarantadue mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto le attività non consentite. A tale fine possono cedere, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, le attività non consentite a terzi ovvero scorporarle, anche costituendo una separata società [da collocare sul mercato, secondo le procedure del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, entro ulteriori diciotto mesi]. I contratti relativi alle attività non cedute o scorporate ai sensi del periodo precedente perdono efficacia alla scadenza del termine indicato nel primo periodo del presente comma.

4. I contratti conclusi, dopo la data di entrata in vigore del presente decreto, in violazione delle prescrizioni dei commi 1 e 2 sono nulli. Restano validi, fatte salve le prescrizioni di cui al comma 3, i contratti conclusi dopo la data di entrata in vigore del presente decreto, ma in esito a procedure di aggiudicazione bandite prima della predetta data.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 534 reversali e n. 814 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del D.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca Spa di Bassano del Grappa, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nei riepiloghi che seguono.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio			89.609,87
Riscossioni	343.472,73	1.390.031,30	1.733.504,03
Pagamenti	422.583,66	1.172.256,85	1.594.840,51
Fondo di cassa al 31 dicembre			228.273,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			228.273,39

Il fondo di cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la tesoreria unica (desunto dall'apposito modello), tenendo conto delle seguenti operazioni in conciliazione:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2012		89.609,87
Reversali registrate dal n.1 al n. 534	(-)	1.733.504,03
Mandati registrati dal tesoriere dal n.1 al n.814	(+)	1.594.840,51
Disponibilità presso la Banca d'Italia al 31.12.2013		228.273,39

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 15.384,19 come risulta dai seguenti elementi:

		2011	2012	2013
Accertamenti	(+)	1.733.762,66	1.766.687,01	1.986.014,49
Impegni	(-)	1.702.295,61	1.765.353,35	1.970.630,30
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		31.467,05	1.333,66	15.384,19

Il risultato di gestione è così dettagliato:

Riscossioni	(+)	1.390.031,30
Pagamenti	(-)	1.172.256,85
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	217.774,45
Residui attivi	(+)	595.983,19
Residui passivi	(-)	798.373,45
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-202.390,26
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	15.384,19

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente	2011	2012	2013
Entrate titolo I	1.050.809,56	1.075.211,91	1.111.143,15
Entrate titolo II	190.072,38	157.398,70	271.628,65
Entrate titolo III	178.850,57	129.120,94	133.978,47
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.419.732,51	1.361.731,55	1.516.750,27
Spese titolo I (B)	1.203.826,16	1.177.563,62	1.303.637,90
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	168.910,51	176.809,35	185.092,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	46.995,84	7.358,58	28.020,37
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)/Copertura disavanzo (-) (E)	70.505,38	50.113,15	17.154,51
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	-	-	-
<i>Contributo per permessi di costruire</i>			-
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altre entrate (specificare)**</i>	-		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	-	-
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>			
<i>Altre entrate (specificare)***</i>			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	117.501,22	57.471,73	45.174,88
Equilibrio di parte capitale	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	213.044,40	276.730,43	374.693,21
Entrate titolo V ****		-	16.679,23
Totale titoli (IV+V) (M)	213.044,40	276.730,43	391.372,44
Spese titolo II (N)	228.573,19	282.755,35	404.008,62
Differenza di parte capitale (P=M-N)	- 15.528,79	- 6.024,92	- 12.636,18
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	15.528,79	6.024,92	29.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	- 0,00	0,00	16.363,82
Saldo gestione corrente e capitale	117.501	57.471,73	61.538,70

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 61.126,15 come risulta dai seguenti elementi:

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	56.138,07	56.215,12	61.126,15
di cui:			
a) Vincolato	0,00	0,00	530,00
b) Per spese in conto capitale	6.024,92	446,04	16.363,82
c) Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
d) Non vincolato (+/-) *	50.113,15	55.769,08	44.232,33

VERIFICA DEI VINCOLI DI BILANCIO

Contributo per permesso di costruire

	2011	2012	2013	Destinazione spesa corrente in %
Accertamento	75.000	59.562,51	86.932,30	-
Riscossione (competenza)	67.455,28	59.216,32	86.918,70	-

Gli impegni assunti nel 2013 utilizzando la parte del contributo destinato al finanziamento sulla spesa corrente sono stati pari al 0% dei proventi accertati.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d. lgs n. 285/92 e ss. mm. ii.)

	2011	2012	2013	Destinazione spesa corrente in %
Accertamento	1.564,71	949,06	-	-
Riscossione (competenza)	1.564,71	879,73	-	-

Recupero evasione tributaria

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione ICI	20.000,00	10.000,00	4.599,00
Recupero evasione TARSU	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00
Totale	20.000,00	10.000,00	4.599,00

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza	+	1.986.014,49
Totale impegni di competenza	-	1.970.630,30
SALDO GESTIONE COMPETENZA		15.384,19

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	51.404,84
Minori residui passivi riaccertati	+	40.931,68
SALDO GESTIONE RESIDUI		-10.473,16

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		15.384,19
SALDO GESTIONE RESIDUI		-10.473,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		46.154,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		10.060,61
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE		61.126,15

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Differenza</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.065.502	1.111.143	45.641
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	205.104	271.629	66.525
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	144.815	133.978	-10.837
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	675.940	374.693	-301.247
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	166.680	16.679	-150.001
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	260.000	77.892	-182.108
Avanzo di amministrazione applicato				
Totale		2.518.041	1.986.014	-532.027

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Differenza</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.230.328	1.303.638	73.310
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	692.620	404.009	-288.611
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	335.093	185.092	-150.001
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	260.000	77.892	-182.108
Totale		2.518.041	1.970.630	-547.411

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente, nell'anno 2013, ha rispettato il Patto di stabilità interno.

Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 23/2013 ha ritenuto in via eccezionale ed in ragione della complessità della situazione, di non elaborare come documento autonomo il questionario concernente il bilancio di previsione 2013. I dati relativi al preventivo 2013 saranno raccolti contestualmente a quelli riferiti al rendiconto dello stesso esercizio.

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte			
I.C.I. + accert.anni pregressi	34.000,00	10.000,00	-24.000,00
Addizionale Comunale Irpef	113.621,00	110.591,01	-3.029,99
Addizionale sul consumo di energia elettrica		909,73	909,73
Imposta Municipale propria (IMU)	396.213,33	473.740,16	
Compartecipazione Irpef			
Imposta sulla pubblicità	4.704,81	4.474,85	-229,96
Compartecipazione Iva			
Altre	1.255,46	10.237,91	8.982,45
Totale categoria I	549.794,60	609.953,66	60.159,06
Categoria II - Tasse			
Tassa rifiuti solidi urbani	171.527,25	827,10	-170.700,15
T.A.R.E.S.		175.000,00	175.000,00
TOSAP	14.617,47	9.838,89	-4.778,58
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	993,50		-993,50
Contributo per permesso di costruire			
Altre tasse			
Totale categoria II	187.138,22	185.665,99	-1.472,23
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	338.279,09		-338.279,09
Trasferimenti Statali da Fondo Solidarietà Comunale		315.523,50	315.523,50
Totale categoria III	338.279,09	315.523,50	-22.755,59
Totale entrate tributarie	1.075.211,91	1.111.143,15	35.931,24

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	35.476,75	111.129,63
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	35.791,95	24.675,63
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		15.822,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		19.440,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	86.130,00	100.561,39
<i>Totale</i>	157.398,70	271.628,65

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	45.065,33	45.486,77	421,44
Proventi dei beni dell'ente	35.342,65	32.806,95	-2.535,70
Interessi su anticip.ni e crediti	883,39	440,43	-442,96
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	47.829,57	55.244,32	7.414,75
Totale entrate extratributarie	129.120,94	133.978,47	4.857,53

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Titolo I - Spese Correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento		
	2012	2013
01 - Personale	305.004,69	307.242,94
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	20.680,56	21.026,19
03 - Prestazioni di servizi	202.392,54	218.189,34
04 - Utilizzo di beni di terzi	11.654,00	8.623,15
05 - Trasferimenti	516.373,80	624.103,38
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	95.953,83	87.671,18
07 - Imposte e tasse	24.004,07	32.281,72
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.500,13	4.500,00
Totale spese correnti	1.177.563,62	1.303.637,90

Gli impegni per l'anno 2013 sono stati contenuti nel rispetto dei seguenti limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Studi e consulenze	-	80%	-	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.097,00	80%	1.219,40	350,00
Sponsorizzazioni	-	100%	-	-
Missioni	32,10	50%	16,05	-
Formazione	-	50%	-	-
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	4.281,12	20%	3.424,90	3.768,07

Spese per il personale

Nel corso del 2013 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio con riferimento al 31.12 di ciascun anno:

Dati e indicatori relativi al personale		
	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno)	10	10
Costo del personale	376.673	307.243
Costo medio per dipendente	37.667,25	30.724,30
Incidenza della spesa del personale su quella corrente	31,98%	23,57%

In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 557 della legge n. 296/06, come sostituito dal D.L. n. 78/10, la spesa del personale al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente ed al netto delle spese per il rinnovo del contratto di lavoro sostenuta nell'anno 2013, non ha superato la corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2012 come dimostrato nel seguente prospetto:

	ANNO 2012	ANNO 2013
Spese intervento 01	305.004,69	307.242,94
Spese intervento 03	2.317,54	4.659,60
Spese intervento 07	19.907,81	20.714,65
Altre spese da specificare:		
<i>spesa per segreteria convenzionata</i>	32.218,00	0,00
<i>quota parte spesa personale unione dei comuni</i>	10250,06	16351,51
<i>rimborso spese personale in convenzione</i>	7.020,14	5.087,86
<i>rimborso spese personale in comando trasferimento altri enti</i>	86130	86130
<i>spese per lavoro straord. E altri oneri personale direttamente connessi censimento ISTAT</i>	1.731,85	
<i>spese per il lavoro straord.elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno</i>		2834,55
Totale spese personale (A)	464.580,09	443.021,11
(-)Componenti escluse (B)	116.888,30	103.674,98
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	347.691,79	339.346,13

Titolo II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme Impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			€	in %
692.620,00	691.700,00	404.008,62	-287.691,38	58,41%

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12.13, per ciascuno degli anni 2012 e 2013.

	2012	2013
Residuo debito al 01/01/20xx	2.382.948,00	2.206.139,00
Nuovi prestiti	-	-
Prestiti rimborsati	176.809,00	185.092,00
Residuo debito al 31/12/20xx	<u>2.206.139,00</u>	<u>2.021.047,00</u>
<i>Oneri finanziari</i>	95.953,83	87.671,18
Titolo I, II e III Entrate 2 ex. prec.	1.398.849,29	1.419.732,51
Percentuale indebitamento	6,86%	6,18%

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L. In particolare:

- è stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi, verificando le ragioni del loro mantenimento ed, in particolare, l'esistenza del titolo giuridico di credito, come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.;
- sono state fornite le motivazioni dell'eventuale cancellazione parziale o totale dei residui attivi e i crediti di dubbia o difficile esazione sono stati stralciati dal conto del bilancio, con conseguente cancellazione dai residui attivi ed iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità;
- Ove siano stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato è stato verificato che l'importo sia confluito nell'avanzo vincolato per investimenti;
- Non esistono residui passivi del titolo II finanziati dall'indebitamento non movimentati da oltre due esercizi per i quali non vi sia stato l'affidamento dei lavori;

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Corrente Tit. I, II, III	337.305,74	206.823,45	79.085,90	51.396,39
C/capitale Tit. IV, V	373.377,57	128.025,06	245.347,22	5,29
Servizi c/terzi Tit. VI	11.479,70	8.624,22	2.852,32	3,16
Totale	722.163,01	343.472,73	327.285,44	51.404,84

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Residui stornati
Corrente Tit. I	358.912,83	201.887,40	116.803,27	40.222,16
C/capitale Tit. II	382.742,89	216.803,85	165.939,04	
Rimb. prestiti Tit. III	709,52	-	-	709,52
Servizi c/terzi Tit. IV	13.192,52	3.892,41	9.300,11	
Totale	755.557,76	422.583,66	292.042,42	40.931,68

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	51.404,84
Minori residui passivi	40.931,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	-10.473,16

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	-11.174,23
Gestione in conto capitale	-5,29
Gestione servizi c/terzi	-3,16
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-11.182,68

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 2.094,91;
- residui attivi del titolo IV, V e VI anteriori all'anno 2008 per Euro 13.382,28.

Analisi “anzianità” dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI								
Titolo I					7.540,68	49.678,21	263.339,39	320.558,28
Titolo II		6.033					32.228,66	38.261,66
Titolo III	2.094,91	1.916,51		3.790,54	3.157,84	4.874,21	31.682,95	47.516,96
TitoloIV	2.131,10		3.500,00	71.041,24	410,72	157.860,68	244.514,66	479.458,40
Titolo V	9.201,65			1.201,83			16.679,23	27.082,71
Titolo VI	2.049,53	802,79					7.538,30	10.390,62
Totale	15.477	8.752	3.500	76.034	11.109	212.413	595.983,19	923.268,63
PASSIVI								
Titolo I	4.247,55	4.369,55	6.019,26	16.202,56	19.317,94	66.646,41	456.471	573.274,30
Titolo II	9.438,76	3.596,36	2.829,26	19.807,94	9.235,70	121.031,02	337.094,34	503.033,38
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-	-
TitoloIV	1.815,80		332,60	6.340,18	91,20	720,33	4.808,08	14.108,19
Totale	15.502	7.966	9.181	42.351	28.645	188.398	798.373	1.090.415,87

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato (o che dovrà essere pubblicato) sul sito internet dell'ente.

Verifica dei parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

(di cui al decreto ministeriale del 24.09.2009 e successive circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010, F.L. 14/10 del 2 luglio 2010, decreto ministeriale del 18 febbraio 2014)

Dai dati risultanti dal rendiconto 2013, si rileva che l'Ente non si trova in condizioni di deficiarietà strutturale in quanto vengono rispettati nove dei dieci nuovi parametri indicati dal Ministero dell'Interno con decreto del 24/09/2009. Come risulta da prospetto allegato al rendiconto, il parametro non rispettato è il seguente:

Parametro n.4): *Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I^a superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.*

Infatti:

Residui passivi CO+RE (Titolo I Conto del Bilancio)	€.	573.274,30
Spese correnti (Impegnato Competenza Titolo I ^a Rendiconto esercizio 2013)	€.	1.303.637,90
1.303.637,90*40%= €. 521.455,16		

Il mancato rispetto di tale parametro è causato dal mantenimento del residuo passivo relativo alla quota pari ad €. 142.352,78, che lo Stato ha trattenuto nella seconda rata Imu per alimentare a livello nazionale i trasferimenti attinenti al fondo di solidarietà comunale.

Organismi partecipati

ORGANISMI PARTECIPATI	
Ente	% di partecipazione
Brenta servizi spa	1,37%
Etra Spa	0,34%
A.T.O Brenta	0,34%
A.T.O Vicentino RU	0,22%
Consorzio BIM	8%

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni ultimo biennio
Immobilizzazioni immateriali	32.474,84	52.854,81	47.759,82	-5.094,99
Immobilizzazioni materiali	6.125.263,12	6.604.565,02	6.703.011,08	98.446,06
Immobilizzazioni finanziarie	438.189,53	438.189,63	454.002,64	15.813,01
Totale immobilizzazioni	6.595.927,49	7.095.609,46	7.204.773,54	109.164,08
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	860.458,31	736.137,34	942.992,63	206.855,29
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	487.794,93	89.609,87	228.273,39	138.663,52
Totale attivo circolante	1.348.253,24	825.747,21	1.171.266,02	345.518,81
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	7.944.180,73	7.921.356,67	8.736.039,56	814.682,89
Conti d'ordine	805.890,88	381.742,89	502.033,38	120.290,49
PASSIVO	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni ultimo biennio
Patrimonio netto	1.757.283,21	1.697.710,73	1.822.638,41	124.927,68
Conferimenti	3.016.605,40	3.331.201,49	3.631.774,65	300.573,16
Debiti di finanziamento	2.382.948,43	2.206.139,08	2.021.043,99	-185.095,09
Debiti di funzionamento	407.587,03	358.912,83	573.274,30	214.361,47
Debiti per anticipaz. di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	379.756,76	327.392,54	327.308,21	-84,33
Totale debiti	3.170.292,22	2.892.444,45	2.921.626,50	29.182,05
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	7.944.180,83	7.921.356,67	8.376.039,56	454.683
Conti d'ordine	805.890,88	381.742,89	502.033,38	120.290,49

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali il revisore appura che il valore dei beni al 31.12.2013 è stato riaccertato in base alle regole sopra menzionate.

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali. Risulta correttamente rilevato il saldo Iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. 2. Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta Comunale è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

Solagna, li 07.04.2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Det. Massimo Todaro
